



I COMMISSIONE CONSILIARE

BILANCIO, AFFARI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO COMUNALE, AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO, PARTECIPAZIONE E SOCIETÀ, FINANZE COMUNALI, POLITICHE COMUNITARIE, PERSONALE

VERBALE n. 18/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno due del mese di febbraio si è riunita, nell'apposita sala, la I Commissione Consiliare, convocata in prima convocazione per le ore 9:00 e con inizio lavori alle ore 9:15, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno: **Discussione proposta commissario Katia Franzè sul tributo pontili porto di Vibo Marina.**

Fatto l'appello risultano presenti i seguenti Consiglieri: Muratore, Contartese, Fiorillo.

Preso atto della non sussistenza del numero legale la seduta si aggiorna in seconda convocazione.

Alle ore 9.30, la Commissione si riunisce in seconda convocazione, risultano presenti i sigg. Consiglieri:

	COGNOME	QUALIFICA	PRESENZA	SOSTITUTI	NOTE
1	Muratore Giuseppe	Presidente	Presente		
2	Colloca Giuseppina	V. Presidente	Presente		
3	Tedesco Francescantonio	Componente	Presente		
4	Servelli Ivan	Componente	Assente		
5	Massaria Antonia	Componente	Assente		
6	Fiorillo Maria	Componente	Presente		
7	Cutrullà Giuseppe	Componente	Presente		Entra alle 9.40
8	Contartese Pasquale	Componente	Presente		
9	Tomaino Rosario	Componente	Presente	Falduto Sabatino	
10	Policaro Giuseppe	Componente	Assente		
11	De Lorenzo Rosanna	Componente	Assente		Entra alle 9.39
12	Gioia Claudia	Componente	Assente		
13	Lo Bianco Alfredo	Componente	Presente		Entra alle 9.38
14	Schiavello Antonio	Componente	Presente		
15	Polistina Gregorio	Componente	Presente		
16	Franzè Katia	Componente	Presente		

Verbalizza il Sig. Franco Cortese.

Presiede la seduta il Presidente Giuseppe Muratore



Il Presidente, fatto l'appello ed accertata la presenza del numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la seduta e dà la parola alla Consiglieria Franzè che ne aveva fatta richiesta.

Franzè ritornando sulla questione dei pontili, discussa nella precedente seduta, dopo aver letto una sentenza della Corte di Cassazione, pone l'attenzione sul Regolamento e precisa che sarebbe opportuno valutarlo e modificare l'art. 9 relativo alle classi di categoria, soprattutto la categoria quattordicesima dove sono previsti gli stabilimenti balneari. Afferma che queste riclassificazioni sono utili per determinare l'importo che poi servirà a poter calcolare quello che si dovrà pagare. Fa sapere che alcuni Comuni prevedono aliquote differenti che consentono di variare secondo i periodi stagionali, quindi sia uno stabilimento balneare che un pontile potrebbero avere una decurtazione del 30% - 40% dal prezzo stabilito dal Comune. Si avrà così una somma maggiore nel periodo estivo e una minore nel periodo invernale, considerando anche che questi sono indotti che creano posti di lavoro.

Falduto Sabatino chiarisce che anche al fine di, eventualmente, agevolare i lavori di questa Commissione prendere questo come impulso al fine di sollecitare, in tal senso, anche un intervento di questa Commissione verso l'Assessore competente per comprendere e avere come base di partenza gli indirizzi che la Giunta intende dare su questa materia, in modo che consenta alle Commissioni di essere l'organo propositivo ma non organo deliberativo. Che questo lavoro, quindi, possa essere sviluppato in Commissione al fine di produrre un atto utile da portare in Consiglio Comunale per la futura deliberazione.

Il Presidente si dice d'accordo con quanto detto da Falduto Sabatino. Riferisce di essere stato avvisato dall'Assessore al Bilancio e dal dirigente Nesci che a giorni avranno una riunione, quindi ha pensato di rinviare la convocazione, fissata per oggi, ad altra data in modo di avere notizie più complete e più fresche. Sostiene che la proposta del consigliere Falduto da portare in Commissione sia meglio analizzarla dopo l'incontro con l'Assessore e il Dirigente. Manifesta qualche dubbio su quanto detto dalla Consiglieria Franzè riguardo il far pagare solamente lo specchio d'acqua occupato dalle barche presenti nel pontile in un determinato periodo dell'anno. Si chiede come risolvere il problema se le barche quando arrivano e si muovono, anche d'inverno, non solo d'estate, e occupano lo specchio d'acqua per uno, due, tre giorni.

De Lorenzo afferma che bisogna far pagare il pontile a seconda se viene occupato dalla barca oppure no perché si paga in base ai metri quadrati e non se occupa lo specchio d'acqua, il far pagare il pontile in base al periodo di occupazione delle barche, se ci sono o meno, pare che non corrisponda al sistema di equità con quello che poi è il pagamento della TARSU che pagano i cittadini perché i cittadini pagano in base ai metri quadrati dell'abitazione e non in base al periodo dell'anno che occupano l'immobile, per cui pensa che anche in questo caso non si possa applicare una tassa in base al periodo che occupano ma bisogna far pagare in base alla disponibilità e allo specchio d'acqua che si usa.

Franzè fa presente che il regolamento della TARSU già prevede la riduzione della tassa a chi non occupa l'immobile per pagare un prezzo agevolato, non tutto ma una parte di tributo dietro presentazione di una domanda. Allo stesso modo si potrebbe fare per i pontili, applicando una tariffa annuale e una stagionale. Se non si vuole che questi pontili chiudano bisogna andargli incontro, tant'è che in altri regolamenti ci sono delle agevolazioni per le imprese.



Schiavello fa presente che a stabilire le tariffe per settore sarà anche la Giunta. Afferma si aver ascoltato alcuni titolari dei pontili che sostenevano di voler chiudere e andarsene. Vedendo quelle cifre esorbitanti qualcuno avanzava l'ipotesi di qualche errore, per cui vuole capire se c'è stato un errore o è vero che non hanno pagato, perché è giusto che ogni cittadino paghi le tasse. Si domanda cosa si possa fare per andare incontro ai proprietari dei pontili.

Polistina fa presente di essere stato all'ultima riunione dei Capi Gruppo con il Sindaco dove hanno portato fuori quest'argomento. Dice che il Sindaco e questa Amministrazione si sta muovendo per poter sanare nel migliore dei modi questa situazione e stanno preparando un incontro con i titolari di questi pontili che effettivamente rischiano di chiudere poiché non hanno la possibilità di pagare in quanto le cifre sono maggiori di quanto loro percepiscono durante l'anno. Come già detto dal Presidente, ribadisce di aspettare quest'incontro per poter portare avanti un regolamento che possa dare la possibilità a questi signori di poter lavorare anche perché ha sostenuto nella conferenza l'impossibilità di applicare una tassa in base allo specchio d'acqua concesso ma si dovrebbe trovare un modo, visto che la Capitaneria fa dei controlli costanti per sapere il numero delle barche ormeggiate durante l'arco della settimana o del mese. Far pagare tutto lo specchio d'acqua costa una cifra abissale. Quindi si deve trovare una soluzione diversa per poter farli lavorare.

Non essendoci altri interventi, il Presidente chiude la seduta alle ore 10.00

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

Franco Cortese



IL PRESIDENTE DELLA 1^ COMMISSIONE

Giuseppe Muratore